

# FP CGIL POLIZIA PENITENZIARIA - CARCERE DI VELLETRI CAPOLINEA DEI DETENUTI VIOLENTI: IERI UN'INTERA SEZIONE DEVASTATA DA DETENUTI CAPEGGIATI DA UN ITALIANO GIÀ NOTO IN ALTRE CARCERI

*Publicato il 23 Settembre 2023 di redazione*



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



“Stava quasi per sfociare in una rivolta gli atti di violenza che si sono scatenati ieri nel carcere di Velletri. I detenuti hanno distrutto tutte le telecamere di sorveglianza interna di una sezione del penitenziario alle porte di Roma e hanno allagato completamente una sezione detentiva.”

Lo comunica il Coordinatore regionale Ciro Di Domenico della FP CGIL Polizia Penitenziaria: “Le violenze, ancora una volta, sono stati capeggiati da un detenuto italiano trasferito nel carcere di Velletri per motivi di ‘ordine e sicurezza’. Tecnicamente, significa che ha già commesso atti di violenza in altre carceri e per questo, come tanti altri detenuti, è stato trasferito nel carcere velletrano che si sta trasformando in un'autentica sede penitenziaria per detenuti violenti, perché l'anomalia è che i detenuti che hanno commesso violenze e disordini nelle altre carceri, se vengono spostati a Velletri, da qui non escono anche se continuano a commettere gesti estremi ai danni della Polizia Penitenziaria e degli altri detenuti.”

Mirko Manna, Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria: “I trasferimenti per ordine e disciplina sono in netto aumento e non è facile spostare in continuazione molti detenuti da un carcere ad un altro, ma l'Amministrazione penitenziaria ha il compito di gestire questa situazione che sta trasformando il carcere di Velletri, come il capolinea dei detenuti violenti. Il personale di Polizia Penitenziaria di Velletri è in grave difficoltà per la carenza d'organico che è inferiore al 70% di quella prevista. Continuare a considerarlo un carcere capolinea per detenuti che innescano disordini, non è certo la strategia migliore.”

